

Determinazione n. 30/2020
Roma, 13/03/2020
Prot. n. 2020/5083 /DSP

DETERMINA A CONTRARRE

per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione definitiva da restituire in modalità BIM utilizzando materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al D.M. del M.A.T.T.M del 11/10/2017, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, di indagini e rilievi preliminari alla progettazione compresa la relazione geologica, la verifica preventiva di interesse archeologico nonché la direzione dei lavori finalizzati alla ricostruzione della "Caserma dei Carabinieri", nel Comune di Accumoli – Intervento relativo alla Caserma dei Carabinieri di Accumoli (RI) (ex Comando Stazione Forestale) CAS_M_001_2017 definito di importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e individuati nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 56/2018 del Commissario Straordinario del Governo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI AL PATRIMONIO

ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 27 agosto 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019, dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione nr 85 prot.n. 2019/1537/DIR nonché giusta delega del Direttore dell'Agenzia del Demanio prot. n. 2019/18351 del 17 ottobre 2019

VISTI

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*" ed i successivi provvedimenti con cui sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, in particolare, il Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123 convertito, con modifiche, dalla Legge 12 dicembre 2019 n. 156;"
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, nonché, da ultimo, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2020, adottato ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legge n. 109 del 2018, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 130 del 2018, con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni di cui all'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni in Legge 15 dicembre 2016, n. 229, e ss.mm.ii (di seguito, "Commissario Straordinario");
- il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni in Legge 15 dicembre 2016, n. 229, e ss.mm.ii (di seguito "D.L. 189/2016");



- l'art. 3 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 del Commissario Straordinario (di seguito anche "Ordinanza n. 56/2018") che individua gli interventi definiti di importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016;
- l'art. 4, comma 3, lett. b), dell'Ordinanza n. 56/2018 del Commissario Straordinario che prevede il conferimento di appositi incarichi per importi superiori a quelli di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 secondo le modalità stabilite dal medesimo decreto legislativo;
- l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 56/2018 del Commissario Straordinario che individua gli immobili sui quali effettuare gli interventi definiti di importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016;
- l'art. 32 comma 2 del Codice degli Appalti Pubblici, D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. (di seguito anche "Codice" o "D.Lgs. 50/2016") che stabilisce il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere proceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici;
- l'art. 23, comma 3, del Codice sui livelli della progettazione e l'art. 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- le Linee Guida n. 1 approvate con Delibera n. 417 del 15 maggio 2019, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*;
- l'art. 3, commi 2, 3 e 4, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell'11 luglio 2017 in materia di qualificazione dei professionisti e criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche;
- l'art. 32 del D.L. 189/2016 recante *"Controllo dell'ANAC sulle procedure del commissario straordinario"*, il quale prevede che per gli interventi di cui all'art. 14 del decreto medesimo, si applica l'art. 30 del Decreto Legge n. 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114 (comma 1);
- l'*"Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma"* del 28 dicembre 2016 sottoscritto dal Commissario del Governo per la Ricostruzione post sisma 2016, il Presidente dell'ANAC e l'A.D. di Invitalia;
- il Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.P.A. – Invitalia;
- il Protocollo di intesa sottoscritto in data 20 dicembre 2017 tra il Commissario Straordinario, il Direttore dell'Agenzia del Demanio e il Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri *"finalizzato alla ricostruzione e al recupero delle sedi dei reparti dei Carabinieri rese inagibili a seguito del sisma nel centro Italia del 2016"*;
- l'articolo 1, comma 4 dell'Ordinanza n. 56/2018 attribuisce esplicitamente all'Agenzia del Demanio il ruolo di soggetto attuatore, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lett. d) del D.L. n. 189/2016, per tutti gli immobili adibiti a caserme, ricomprese nel Protocollo;

PREMESSO CHE

- l'intervento relativo alla Caserma dei Carabinieri di Accumoli (RI) (ex Comando Stazione Forestale) – CAS_M_001_2017, rientra nell'elenco allegato al citato Protocollo del 20 dicembre 2017 e risulta ricompreso nel secondo programma di interventi di ricostruzione e ripristino delle opere pubbliche di cui all'articolo 1 dell'Ordinanza e qualificato di *"importanza essenziale"* ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 3-bis.1 del D.L. 189/2016;
- l'intervento è finanziato con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016, come previsto dall'art. 9 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell'11 luglio 2017 e all'art. 11 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018;

- con nota acquisita al prot. n.16186 del 17 settembre 2019 l'Ufficio Speciale della Ricostruzione Lazio, ha comunicato l'esito favorevole dell'istruttoria condotta sulla relazione tecnica asseverata prodotta dall'Agenzia in data 5 agosto 2019 (prot. 647554), confermando l'importo del finanziamento pari ad Euro 2.600.844, 38 e l'importo "scheda di fattibilità/relazione tecnica asseverata di Euro 1.941.177,44", autorizzando l'avvio dell'iter finalizzato all'affidamento della progettazione definitiva;
- in ragione della specificità e dell'importanza essenziale dell'intervento ai fini della ricostruzione si è quindi reso necessario avviare una procedura aperta finalizzata all'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, finalizzati alla realizzazione dell'intervento relativo alla Caserma dei Carabinieri di Accumoli (RI) (ex Comando Stazione Forestale) – CAS_M_001_2017;
- con delega prot.n. 2019/2019/18351 del 17 ottobre 2019 il Direttore dell'Agenzia del Demanio ha delegato il Direttore della Direzione Servizi al Patrimonio allo svolgimento della procedura di gara volta all'affidamento dei servizi tecnici di cui sopra per la realizzazione dello specifico intervento, in considerazione delle interlocuzioni dirette tra la stessa Direzione e tutti gli Enti istituzionali coinvolti nell'intervento, come da verbale di riunione del tavolo tecnico all'uopo costituito e tenutasi in data 31 luglio 2019, in ragione delle particolari condizioni e dello stato luoghi che caratterizzano l'area di intervento;
- con nota prot.n. 2019/18844/DSP del 23 ottobre 2019 è stato nominato RUP l'Ing. Giuseppe Bucci;
- con nota prot.n. 2019/18848/DSP del 23 ottobre 2019 è stato nominato il team di supporto al RUP;
- ai fini della realizzazione dell'intervento il RUP ha ritenuto possibile omettere, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del Codice, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, rimettendo la precisazione degli elementi previsti per il livello omesso alle successive fasi di progettazione poste a gara;
- inoltre, nello spirito di promuovere l'utilizzo di strumenti elettronici per la progettazione, è stato ritenuto di richiedere l'elaborazione del progetto definitivo in modalità "*Building Information Modeling*" (BIM);
- trattandosi di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di importo complessivamente superiore alla soglia comunitaria non ricorrono le condizioni per il ricorso ad una procedura di affidamento diretto come previsto dall'art. 157 comma 1 del Codice e dall'art. 4, comma 4 dell'Ordinanza n.56/2018, dovendo procedersi all'affidamento mediante un'unica procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs 50/2016, fermo restando che, in ogni caso, la Direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione verranno affidate solo dopo l'approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario;
- i contenuti del servizio sono stati dettagliati nel Capitolato tecnico-prestazionale e relativi allegati A ("Documento preliminare alla progettazione"), B ("Determinazione del Corrispettivo"), C ("*Indicazioni distributivo e funzionali e di sicurezza*") e nel Capitolato "BIMSM - Specifica Metodologica", predisposti dal RUP;
- il valore a base di gara è stato quantificato dal Responsabile del procedimento, con riferimento ai criteri fissati dal D.M. 17 giugno 2016, in complessivi Euro 222.089,02 (euro duecentoventiduemilazerottantanove/02) di cui € 400,00 (quattrocento/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 2.800,00 (duemilaottocento/00) quali costi della manodopera;
- l'importo così quantificato rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l'espletamento di tutte le attività previste per il servizio richiesto, ivi comprese le indagini preliminari all'uopo occorrenti;
- per l'esecuzione dell'appalto vengono prescritte le professionalità minime individuate dal Responsabile Unico del Procedimento, in possesso degli anni di iscrizione all'Albo, dei titoli,

delle abilitazioni ed iscrizioni ad appositi elenchi meglio descritti nel Disciplinare di gara allegato;

- come previsto dalle NTC 2018 e dalla Circolare n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 21 gennaio 2019 *"Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018"*, con riferimento alle prove su terre e rocce, il prelievo dei campioni e l'esecuzione delle stesse, nonché i ripristini e le finiture che dovessero rendersi necessari, è stato prescritto che le stesse devono essere effettuate a cura di un Laboratorio qualificato ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 380/2001;
- in ragione delle diverse indagini previste ai fini dell'esecuzione dell'appalto è stata ammessa la possibilità per gli operatori economici di cui all'art. 46 del Codice di associare stabilmente alla compagine del raggruppamento soggetti di cui all'art. 45 del Codice limitatamente all'esecuzione delle indagini di cui all'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016;
- inoltre, in considerazione della richiesta tra i requisiti di idoneità professionale del gruppo di lavoro dell'archeologo deputato alla verifica preventiva di interesse archeologico e alla redazione della relazione archeologica, nonché in ragione del quadro normativo vigente e della natura delle specifiche attività di competenza di detta professionalità, è stata ammessa la possibilità di associare stabilmente alla compagine del raggruppamento anche soggetti di cui all'art. 45 del Codice, in grado di garantire la professionalità richiesta (in possesso del requisito di iscrizione nell'apposito Elenco degli operatori abilitati alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica istituito presso il MIBACT) e limitatamente alle attività in questione;
- i tempi di esecuzione del servizio sono stati stimati in complessivi 105 giorni al netto delle tempistiche relative alla Direzione lavori e CSE (da definire sulla base dei tempi determinati per l'appalto dei lavori), di cui 45 giorni per la sola progettazione definitiva;
- fra i requisiti generali di partecipazione e di idoneità professionale sono richiesti anche l'iscrizione all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ex art. 30 del D.L. 189/2016 e l'iscrizione nell'Elenco speciale di cui all'articolo 34 del D.L. 189/2016 in base alla tipologia di attività svolta e tenendo conto della diversa natura giuridica dei soggetti ammessi a partecipare, articolando la relativa disciplina come meglio dettagliata nel disciplinare di gara;
- il Responsabile Unico del Procedimento ha individuato i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, meglio descritti nel disciplinare di gara, prevedendo:
 - un requisito di capacità economico-finanziaria **un fatturato globale minimo** per servizi di ingegneria ed architettura, di cui all'art.3, lett. vvvv) del Codice, riferito ai migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un valore pari al doppio dell'importo a base di gara.

Tale requisito è richiesto al precipuo fine di valutare l'affidabilità economico/finanziaria dei concorrenti in relazione alla rilevanza complessiva e strategica dei servizi da espletare, funzionali alla ricostruzione della Caserma dei Carabinieri, costituente un importante presidio per la sicurezza locale ed il contrasto alla criminalità, dislocato in un area fortemente danneggiata dal sisma del 2016;
 - dei requisiti **di capacità tecnico-organizzativa**, in linea con quanto previsto nelle Linee guida ANAC n. 1, dettagliati secondo quanto meglio previsto nel disciplinare avuto riguardo a ciascuna categoria/Id opere in cui si articola l'intervento;
- il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice sulla base dei criteri di valutazione dettagliati nei documenti di gara, non prevedendo tra i criteri di valutazione la riduzione temporale sui tempi di esecuzione del servizio, reputando di valorizzare maggiormente gli aspetti dell'offerta relativi all'adeguatezza e professionalità dell'operatore nonché alla metodologia proposta per l'esecuzione del servizio;

- l'art. 1, comma 3, della Legge 55/2019, di conversione del D.L. 32/2019 (cd. Sblocca Cantieri), consente alle Stazioni Appaltanti di avvalersi, anche nei settori ordinari e fino al 31 dicembre 2020, della facoltà di anticipare l'esame delle offerte rispetto alla verifica di idoneità dei concorrenti (cd. inversione procedimentale) già prevista, nei settori speciali, dall'art. 133, comma 8, del D.Lgs. 50/2016;
- quindi è stata prevista la possibilità di ricorrere alla c.d. inversione procedurale a fronte della ricezione di un numero di offerte pari o maggiore di 5, dettagliando la relativa disciplina nei documenti di gara;
- con note prot. n. 77458 del 28/01/2020 e prot. n. 162211 del 24/02/2020, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio ha trasmesso il parere favorevole di legittimità della presente procedura rilasciato dall'ANAC ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8 dell'Ordinanza n. 56/2018, al fine di assicurare l'applicazione delle previsioni contenute nell'art. 32, comma 1, del D.L. 189/2016 e nell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sima sottoscritto tra il Presidente dell'ANAC, il Commissario straordinario del Governo e l'Amministratore Delegato di Invitalia.

DETERMINA

- che le premesse sopra riportate formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- in ragione del parere favorevole di legittimità rilasciato dall'Anac sugli atti della presente procedura, di indire una gara europea a procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di progettazione definitiva da restituire in modalità BIM utilizzando materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale conformi al D.M. del M.A.T.T.M del 11/10/2017, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, di indagini e rilievi preliminari alla progettazione compresa la relazione geologica, la verifica preventiva di interesse archeologico nonché la direzione dei lavori finalizzati alla ricostruzione della "Caserma dei Carabinieri", nel Comune di Accumoli – Intervento relativo alla Caserma dei Carabinieri di Accumoli (RI) (ex Comando Stazione Forestale) CAS_M_001_2017 definito di importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e individuati nell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 56/2018 del Commissario Straordinario del Governo;
- che la procedura venga articolata secondo quanto sopra esplicitato in premessa;
- di quantificare l'importo complessivo dell'appalto in Euro 222.089,02 (euro duecentoventiduemilazerottantanove/02) di cui € 400,00 (quattrocento/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 2.800,00 (duemilaottocento/00) quali costi della manodopera, così come stimato dal RUP;
- di richiedere i requisiti di partecipazione come sopra individuati e articolati nel disciplinare di gara che risultano congrui e pertinenti a fronte dello scopo perseguito dall'Agenzia;
- di ammettere alla partecipazione anche i soggetti di cui all'art. 45 del Codice nei limiti di cui sopra e secondo la disciplina di dettaglio articolata nei documenti di gara;
- che in caso di un numero di offerte pari o maggiore a 5 la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di cui al combinato disposto dell'art. 1 comma 3 della L. n. 55 del 14 giugno 2019 e art. 133, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, che consente di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità dei concorrenti;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del Codice, secondo gli elementi di valutazione e i relativi fattori ponderali individuati sulla base delle Linee Guida ANAC n. 1 recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto e specificati nella documentazione di gara, tenendo conto

dell'esigenza di valorizzare i fattori più strettamente correlati alla qualità del servizio offerto nonché attribuendo nel contempo alla componente economica un peso comunque rilevante;

- di approvare il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato prestazionale e relativi allegati e lo Schema di Contratto;
- di dare atto che l'appalto sarà finanziato con le risorse ripartite fra le Regioni interessate attingendo dal Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016, come previsto dall'art.11 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, trasferite in apposita contabilità speciale intestata al Vice-commissario della Regione Lazio aperta presso la tesoreria statale;
- di dare atto che per la gestione del fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art.4 del D.L. 189/2016 l'intervento troverà copertura economica a valere sui fondi della contabilità speciale aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità;
- di dare inoltre atto che, ai sensi dell'art. 4 comma 6 dell'Ordinanza n. 56/2018 e per le motivazioni di cui in premessa, i tempi assegnati per l'esecuzione delle prestazioni, al netto della DL e del CSE, sono pari a 105 giorni;
- di prevedere nei documenti di gara un termine non superiore a 30 giorni per la formulazione delle offerte, ai sensi dell'art. 4 comma 5 dell'Ordinanza n. 56/2018;
- di dare atto che il contratto sarà stipulato secondo quanto previsto dall'art. 32 comma 14 del Codice in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica e che sono a carico degli aggiudicatari tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso;
- trattandosi di procedura di rilievo comunitario, di procedere alle pubblicazioni di cui all'art. 72 del Codice e di quanto previsto nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 (G.U. 25 gennaio 2017) emanato ex art. 73 comma 4 del Codice, ossia pubblicando sulla GURI e su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, i cui costi saranno imputati all'aggiudicatario;
- di pubblicare ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 la presente determinazione sul sito della Stazione Appaltante.

Il Direttore
Massimo Gambardella

